

Il futuro è già qui

Questo non è un paese per vecchi

Marino Smiderle

Parafrasando i fratelli Coen, questo non può più essere un paese per vecchi. Non certo per demerito dei vecchi, visto che, quando si parla di imprenditoria vicentina, ai vecchi bisognerebbe fare un monumento; e nemmeno per merito dei giovani, che pure, in 50 anni di vita associativa, hanno dimostrato di avere i numeri per raccogliere il testimone dei predecessori. No, questo non può più essere un paese per vecchi per il semplice motivo che il paese stesso, col mondo, è stato cambiato, rivoluzionato, stravolto da una serie di ondate tecnologiche, politiche, economiche, commerciali tali da offrire alle nuove generazioni che verranno, che stanno arrivando, la chiave per aprire la porta del futuro.

Non capita più, per esempio, che un imprenditore passi l'azienda al figlio per diritto di successione, sia pure dopo aver testato l'abilità del virgulto. Adesso capita che l'imprenditore "costringa" il figlio a togliere le tende per un po', ad andare in giro per il mondo a studiare quel che sta capitando, ad annusare l'aria di nuovi business. Lo costringe perché questa è l'unica possibilità di dare un seguito a una storia economica ricca di successi. Nei prossimi 50 anni i giovani imprenditori avranno di che divertirsi. Auguri. ♦

